



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 15/03/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 1 dicembre 2006, n. 233

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Autorizzazione all'esecuzione del Piano di caratterizzazione presentato dalla Società Leasea & Rent relativa sito ex Gaslini di Bari, Lungomare V. Veneto.

### IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che il Piano della Caratterizzazione è stato presentato dalla Società Lease & Rent Company al Comune di Bari, quale Soggetto competente alla approvazione dello stesso Piano secondo la precedente normativa di settore(Art. 17 D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99), in data 6 Giugno 2006;
- Visto che, a seguito del mutato scenario normativo( D.Lgs. 152/2006), il Comune di Bari con nota prot. 180124 del 27 Giugno 2006, ha trasmesso il suddetto Piano alla Regione Puglia, individuata quale autorità competente alla approvazione dei suddetti Piani di Caratterizzazione, in luogo dei Comuni;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 3 Novembre 2006, indetta con note prot. nn. 6141 e 6227, rispettivamente del 20 e 24 Ottobre 2006 che prescrivevano quanto di seguito riportato:
  - Di effettuare un sopralluogo sull'area ex Gaslini, già definito per il giorno 7 p.v., anche al fine di accertare lo stato di conservazione/staticità dei manufatti presenti e la reale ubicazione delle vasche;
  - Di definire l'esatta ubicazione dei punti di campionamento in relazione alle risultanze del sopralluogo;
  - Di prevedere la caratterizzazione del camino e dei forni al fine di accertare la presenza di materiale in amianto, conseguentemente di dettagliare le modalità di campionamento e di analisi;
  - Di definire i Valori di Fondo per il suolo e per le acque;
  - Di accertare se la tipologia delle attività previste nell'Accordo di Programma"( attività commerciale ed

alberghiera) siano riconducibili alle destinazioni d'uso di cui all'allegato 5 della parte IV del D.L.gs. 152/2006. Tale accertamento evidentemente, condizionerà i valori di C.S.C ( Tab. A o B) cui fare riferimento.

- Vista l'integrazione, acquisita al Protocollo dello scrivente in data 20/11/2006 con n. 6728, al Piano presentato con prot. 180124 del 27 Giugno 2006, così come modificato alla luce delle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 3 Novembre 2006;

- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 20/11/2006, indetta dalla Regione con prot. n. 6747 del 15 Novembre u.s., a seguito di presentazione delle richiamate integrazioni al Piano della Caratterizzazione, nella quale sono stati acquisiti i pareri di tutte le Amministrazioni intervenute;

- Ritenuto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione del più volte citato Piano di caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3, Titolo V della Parte IV del D.L.gs 152, di assumere le risultanze della Conferenza di Servizi Decisoria, che di seguito si riportano:

- Rispetto al primo punto delle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza del 3.11.2006, il sopralluogo effettuato ha messo in evidenza lo stato di criticità statica di alcune strutture che richiede una attenta analisi delle necessarie procedure di campionamento. Il Committente si impegna a tenere conto di tale situazione nell'elaborazione del piano di sicurezza. Durante il sopralluogo in alcune vasche che erano chiuse sono stati individuati rifiuti che la committenza si impegna a rimuovere. Tali rifiuti saranno caratterizzati, rimossi ed avviati in apposita discarica. Nei cumuli presenti sono stati previsti prelievi a diverse altezze, il miscelamento dei campioni prelevati e la loro caratterizzazione.

- Secondo punto: l'esatta ubicazione dei sondaggi è stata definita in sede di sopralluogo, così come risulta dall'integrazione presentata. Per quanto riguarda l'ubicazione dei piezometri la stessa sarà definita sulla base delle risultanze delle analisi delle acque. È emersa la problematica del campionamento delle acque: poiché il sito si trova nelle immediate vicinanze del mare, è opportuno fare una misura della conducibilità man mano che si eseguiranno i piezometri. Se l'acqua risulta dolce si procederà alle analisi.

- Terzo punto: Saranno eseguiti campionamenti sulle malte e sulle guarnizioni su tutti i forni, e sul materiale di risulta del crollo di una delle due ciminiere.

- Quarto punto: relativamente ai valori di confronto per il suolo il Comune ribadisce la propria disponibilità a mettere a disposizione della committenza i dati rilevati in interventi ricadenti in zone limitrofe. La Conferenza di Servizi chiede alla committenza di tener conto di tali dati nella esecuzione del Piano di caratterizzazione.

- Quinto punto: la Conferenza di Servizi stabilisce che i valori di concentrazione cui fare riferimento sono quelli più restrittivi riconducibili alla Tab. 1 colonna A dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/2006;

Acquisto il parere favorevole delle Amministrazioni intervenute;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

## DETERMINA

• Di fare proprie le risultanze favorevoli della conferenza di servizi decisoria del 20 Novembre 2006 relativa al Piano della Caratterizzazione del sito ex Gaslini di Bari, Lungomare V. Veneto, presentato dalla Società Lease e Rent Company s.r.l che di seguito si riportano:

a) Rispetto al Primo punto delle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza del 3.11.2006, il sopralluogo effettuato ha messo in evidenza lo stato di criticità statica di alcune strutture che richiede una attenta analisi delle necessarie procedure di campionamento. Il Committente si impegna a tenere conto di tale situazione nell'elaborazione del piano di sicurezza. Durante il sopralluogo in alcune vasche che erano chiuse sono stati individuati rifiuti che la committenza si impegna a rimuovere. Tali rifiuti saranno caratterizzati, rimossi ed avviati in apposita discarica. Nei cumuli presenti sono stati previsti prelievi a diverse altezze, il miscelamento dei campioni prelevati e la loro caratterizzazione.

b) Secondo punto: l'esatta ubicazione dei sondaggi è stata definita in sede di sopralluogo, così come risulta dall'integrazione presentata. Per quanto riguarda l'ubicazione dei piezometri la stessa sarà definita sulla base delle risultanze delle analisi delle acque. È emersa la problematica del campionamento delle acque: poiché il sito si trova nelle immediate vicinanze del mare, è opportuno fare una misura della conducibilità man mano che si eseguiranno i piezometri. Se l'acqua risulta dolce si procederà alle analisi.

c) Terzo punto: Saranno eseguiti campionamenti sulle malte e sulle guarnizioni su tutti i forni, e sul materiale di risulta del crollo di una delle due ciminiere.

d) Quarto punto: relativamente ai valori di confronto per il suolo il Comune ribadisce la propria disponibilità a mettere a disposizione della committenza i dati rilevati in interventi ricadenti in zone limitrofe. La Conferenza di Servizi chiede alla committenza di tener conto di tali dati nella redazione ed esecuzione del Piano di caratterizzazione.

e) Quinto punto: la Conferenza di Servizi stabilisce che i valori di concentrazione cui fare riferimento sono quelli più restrittivi riconducibili alla Tab. 1 colonna A dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/2006;

• Di autorizzare, per l'effetto di cui al punto precedente, l'esecuzione del Piano della Caratterizzazione trasmesso dal Comune di Bari con nota prot. 180124 del 27 Giugno 2006 ed acquisito al protocollo del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche con n. 4633 del 11/7/2006, così come modificato alla luce delle prescrizioni sollevate in sede di C.di S. Istruttoria del 3/11/2006, ed acquisito in data 20/11/2006;

• Di ritenere acquisito l'assenso dei Soggetti non intervenuti alla Conferenza di Servizi del 20 Novembre 2006, ai sensi dell'art.14, L. 15/05, modificativa della 241/90 della;

• Di stabilire che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto al comma 3 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

• Di notificare il verbale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, a tutti i soggetti convocati alla Conferenza di Servizi decisoria del 20 Novembre 2006.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica

